

CODICE CONCORSO 2020POR021

PROCEDURA VALUTATIVA DI CHIAMATA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI I FASCIA AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE N.240/2010 PER IL SETTORE CONCORSUALE 14/C1 - SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE SPS/07 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI COMUNICAZIONE E RICERCA SOCIALE BANDITA CON D.R. N. 2797 DEL 06/11/2020

ALLEGATO N.1 ALLA RELAZIONE FINALE

Profilo curriculare, sua valutazione collegiale, valutazione complessiva di merito dell'attività di ricerca e analisi dei lavori in collaborazione

Candidato: Mauceri Sergio

Profilo curriculare

Il candidato è Professore Associato in Sapienza nel settore SPS/07 (Sociologia Generale) dal 1/03/2017, presso il Dipartimento di Comunicazione e Ricerca Sociale di Sapienza.

Dal 2010 è componente del Collegio dei docenti del Dottorato di ricerca in *Metodologia delle scienze sociali*; dal 2011 del Dottorato di ricerca in *Comunicazione, Tecnologia, Società*; dal 2014 del Dottorato di ricerca in *Comunicazione, Ricerca, Innovazione*; dal 2017 del Dottorato di ricerca in *Comunicazione, Ricerca sociale e Marketing*.

Dal 2017 è Membro del Collegio dei docenti del Master di II livello internazionale interuniversitario in "Sociologia. Teoria, Metodologia, Ricerca".

Dall'a.a. 2020-2021 è Direttore del Master interuniversitario di II livello in Metodologia e Tecniche Avanzate di Ricerca Sociale (MeTARS), che consorza la Sapienza Università di Roma, l'Università di Milano-Bicocca, l'Università degli Studi di Genova, l'Università degli Studi di Catania e l'Università degli Studi di Napoli Federico II.

Dal 2015 è Membro del Consiglio scientifico della sezione di Metodologia dell'Ais. Dal 2006 è Membro dell'Esa – European Sociological Association.

E' da segnalare che dal 2019 il Candidato è Membro del Comitato scientifico della rivista di classe A per i settori 14/C1, 14/C2, 14/C3, 14/D1 "Sociologia e Ricerca Sociale", FrancoAngeli, Milano; e dal 2011 al 2019 è stato Membro della redazione della medesima rivista. Tra le diverse responsabilità scientifiche all'interno di importanti case editrici, è da segnalare la sua posizione, dal 2015, quale Membro del Comitato scientifico della Collana "Il riccio e la volpe", FrancoAngeli, Milano.

Dal lato del suo impegno didattico, continuato ed esteso lungo uno spettro pluriennale che comincia dal 2000, il Candidato ha svolto attività di docenza in diversi cicli di insegnamento dottorale, di Master e di Corsi di Perfezionamento in Sapienza, con grande generosità rispetto all'attività di tutorship.

In particolare, l'attività didattica del Candidato si è venuta profilando dal 2000 al 2010 presso la Facoltà di Sociologia, e dal 2011 al 2015 presso il Dipartimento di Comunicazione e Ricerca Sociale, dove è stato docente affidatario di insegnamenti metodologici, di primo e secondo livello. Successivamente, dal 2016 in poi, è stato co-titolare e titolare di insegnamenti metodologici presso il Dipartimento di Comunicazione e Ricerca Sociale e, nell'ambito dell'Offerta formativa di tale struttura dipartimentale ha tenuto, con titolarità di Corsi a cattedra completa (9 cfu), insegnamenti di "Metodologia della ricerca sociale" (Laurea triennale), "Reti sociali e stili di vita – Laboratorio di ricerca applicata" (Laurea magistrale) e "Modelli e procedure di ricerca sociale" (6cfu, Laurea magistrale).

L'intensa attività di ricerca del Candidato copre molto significativamente pone in luce gli estremi di un impegno continuato che copre significativamente un quasi impegno ventennale, dal 2001 al 2020, che evidenzia posizioni e contributi di grande responsabilità scientifico- istituzionale: dalla Direzione dell'indagine su "*Valutazione di efficacia e di fattibilità delle nuove strategie di pretesting del questionario*" del 2001 (Murst, Università degli studi di Roma "La Sapienza" – Dipartimento di Ricerca sociale e metodologia sociologica "Gianni Statera"), alla Co-direzione della ricerca "*Forme di rappresentazione dello straniero in ambito metropolitano*" patrocinata nel 2002 dalla Regione Lazio, alla Direzione dell'indagine del 2008 (Miur, Progetti di Ateneo) su "*Quando eravamo nomadi. Rappresentazioni collettive delle popolazioni rom nei media e nelle pratiche discorsive delle élites simboliche*" (Università degli studi di Roma "La Sapienza" – Dipartimento di Ricerca sociale e metodologia sociologica "Gianni Statera"), alla Direzione nel 2010 del Progetto di ricerca interdipartimentale (Miur, Progetti di Ateneo) su "*Omofobia giovanile. Un'indagine sui processi di costruzione sociale dell'ostilità verso gay e lesbiche nelle scuole di Roma*" (Università degli studi di Roma "La Sapienza" – Dipartimento di Comunicazione e ricerca sociale). Non vanno dimenticate, inoltre, in epoca recentissima, le Direzioni dei progetti di ricerca di Ateneo su "*Technology Addiction. Nuove forme di dipendenza digitale, socializzazione e reti sociali*", del 2017, su "*Povertà estreme. Una ricerca con approccio misto sulla rete dei servizi destinati alle persone senza dimora*" del 2019 e su "*Vita e relazioni sociali ai tempi del Coronavirus*", del 2020 (Università degli studi di Roma "La Sapienza" – Dipartimento di Comunicazione e ricerca sociale).

In piena coerenza tematico-disciplinare con la sua attività didattica e le sue esperienze di ricerca, il Candidato ha preso parte -senza soluzione di continuità- a numerosi convegni nazionali e internazionali.

Nell'insieme della sua produzione scientifica, risulta autore o co-autore di **52** pubblicazioni (censite su IRIS) così ripartite:

- Articoli e contributi: **30** (2 articoli su rivista; contributi in volume **28**).
o Articoli e contributi eleggibili negli ultimi 10 anni: **18**
- Numero di articoli pubblicati su riviste di classe A: **12**.

o Numero di articoli pubblicati su riviste di classe A del settore concorsuale 14/C1 eleggibili negli ultimi 15 anni: **11** (a fronte di un valore soglia richiesto per l'abilitazione scientifica

nazionale per professore di prima fascia per il settore concorsuale 14/C1 pari a **4**- D.M. 8 AGOSTO 2018, N. 589)

- Monografie referate: **6**
o Di cui eleggibili negli ultimi 15 anni: **4** (a fronte di un valore soglia richiesto per l'abilitazione scientifica nazionale per professore di prima fascia per il settore concorsuale 14/C1 pari a **1** - D.M. 8 AGOSTO 2018, N. 589)
- Curatele referate: **4**

Valutazione collegiale del profilo curricolare

Dopo un'attenta valutazione del suo profilo curricolare, con particolare riferimento all'esperienza didattica, all'attività di ricerca e alla produzione scientifica, la Commissione -in base a tutto quanto precede- giudica il Candidato pienamente adeguato alla copertura di un posto di I fascia nel SSD SPS/07.

Valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca

La valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca evidenzia una piena congruità con il settore scientifico disciplinare SPS/07 e, specificamente, con i temi richiesti dal bando, compresi gli ambiti tematici che -pure nell'ambito di tale settore- rivestono uno specifico interesse per il Dipartimento di Comunicazione e Ricerca Sociale. In particolare, risultano quali forti linee di sviluppo della biografia intellettuale del candidato, i temi inerenti alla metodologia della ricerca sociale, ai mixed methods, alla rilevazione e all'analisi degli atteggiamenti e delle rappresentazioni collettive, con una marcata sensibilità per la recezione di strumenti di costruzione del dato sempre più aggiornati.

Merita, inoltre, che si sottolineino ulteriormente, considerando le pubblicazioni presentate a norma concorsuale e ai fini della presente valutazione:

le doti di originalità di impostazione e di rigore metodologico della produzione, nonché la capacità dei lavori presentati di contribuire all'avanzamento delle conoscenze, particolarmente evidenziate, fra le opere più recenti, dai saggi n. 4, 6, 7, 10 (presentati in elenco ai fini della presente valutazione): quello (n. 4 dell'elenco), dedicato al ruolo, spesso trascurato, delle tecniche qualitative nei disegni di ricerca standard (*Mixed survey research. La funzione delle tecniche qualitative nella ricerca standard*, Sociologia e Ricerca Sociale, 116) a quello (n. 6 dell'elenco) sulle funzioni dei Big Data nella ricerca sociale (*Contro la deriva scissoria. Le funzioni dei Big Data nelle strategie integrate di ricerca sociale*, Sociologia e Ricerca Sociale, 109); da quello (n. 7 dell'elenco) sulla necessaria integrazione qualità/quantità (*Integrating Quality into Quantity. Survey Research in the Era of Mixed Methods*, Quality & Quantity, L, 3) a quello (n. 10 dell'elenco), scritto insieme con Giampietro Gobo, sulle strategie di costruzione del dato in una prospettiva metodologica soggetto/soggetto (*Constructing Survey Data. An Interactional Approach*, London, Sage Publications).

la forte sensibilità del candidato nei confronti dell'esigenza di un costante, rinnovato confronto con la storiografia della disciplina, come testimoniato dai saggi n. 12 e n. 15 (presentati in elenco): nel primo, del 2012, l'analisi della tradizione della Columbia School rappresenta la base per la proposta di predisporre indagini standard integrate e multilivello (*Per una survey integrata e multilivello. Le lezioni dimenticate della Columbia School*, Sociologia e Ricerca Sociale, 99); nel secondo, del 2008, la ri-scoperta della mertoniana analisi dei casi devianti come ausilio teorico da utilizzare nei disegni di ricerca di tipo standard (*Ri-scoprire l'analisi dei casi devianti. Una strategia metodologica di supporto dei processi teorico-interpretativi nella ricerca sociale di tipo standard*, Sociologia e Ricerca Sociale, 87).

la presenza di lavori in contesti ad alta internazionalizzazione, testimoniata, oltre che dal saggio del 2016 (n. 7 dell'elenco) e dalla monografia co-firmata del 2014 (n. 10 dell'elenco) già visti in precedenza, dal saggio del 2014 (n. 11 dell'elenco) sul contributo che le tecniche qualitative possono dare ai disegni di ricerca standard (*Mixed Strategies for Improving Data Quality: The Contribution of Qualitative Procedures to Survey Research*, Quality & Quantity, XLVIII, 5).

Lavori in collaborazione: i lavori in collaborazione (n. 1, 2, 9, 10, 13, 14 fra i quindici proposti) contribuiscono allo sviluppo critico e tematico dell'elaborazione del candidato, evidenziando in particolare una buona capacità di integrazione multidisciplinare e multilivello fra aspetti teorici, metodologici e di ricerca. Nei diversi lavori co-firmati, peraltro, è possibile evincere il contributo specifico del candidato.

Inoltre, con riferimento agli altri criteri di valutazione, indicati nella testualità del Bando e riformulati da questa Commissione nella seduta preliminare, sono da ribadire gli aspetti curriculari dell'itinerario del candidato, già riferiti sopra, ossia il fatto che la sua produzione scientifica e le sue attività scientifiche siano caratterizzate dalla ricorrenti responsabilità di progetto, dal suo intenso e continuativo impegno didattico 'multilivello' (triennale, Magistrale, dottorale, Master, corsi di perfezionamento), dalla sua ampia operosità in materia di direzione e coordinamento editoriale, dalla sua assunzione di cariche accademiche di rilievo istituzionale e gestionale.